La Carpisa Yamamay Acquachiara nelle scuole di Napoli: Porzio e Lamoglia al “Mario Pagano”

23 Marzo 2016

Terza tappa del tour di **Franco Porzio**, presidente onorario della Carpisa Yamamay Acquachiara, negli istituti scolastici di Napoli. Stamattina è stato il turno del "Mario Pagano".

Da anni l'Acquachiara è a contatto con le scuole cittadine con l'obiettivo di propagandare la pallanuoto. Il Progetto di quest'anno, però, prevede una sostanziale novità: la partecipazione diretta agli incontri di Franco Porzio, stavolta accompagnato dal portiere biancazzurro Andrea Lamoglia.

L'incontro con gli studenti del "Mario Pagano" è stato organizzato grazie alla collaborazione del **prof. Falco Desiati**, che è stato insegnante di Pino Porzio alle scuole medie. "Conosco – **ha esordito Desiati** – i fratelli Porzio sin da quando hanno cominciato a giocare nel Posillipo e perciò – ha detto all'uditorio – di una cosa sono certo: Franco e Pino

Porzio sono un esempio da seguire per tutti coloro che vogliono farsi strada nello sport e nella vita".

Oltre 150 gli studenti che hanno circondato Franco Porzio nell'Aula Magna del "Mario Pagano" con affetto, interesse e domande. C'è chi era a conoscenza del momento difficile che la pallanuoto sta attraversando dal punto di vista della popolarità e, senza giri di parole, ha chiesto al presidente onorario biancazzurro: "Come si fa a restituire alla pallanuoto il seguito di pubblico che aveva una volta?". Risposta: "Diffondendo la pallanuoto tra i più giovani, tra i bambini".

L'Acquachiara ha cominciato a farlo con successo nella scorsa stagione con la prima edizione dello "**Yellow Ball International Event**", che quest'anno sarà portato da 26 a 64 squadre. Agli studenti del "Mario Pagano" Porzio ha mostrato il video della prima edizione, con le spettacolari immagine della Mostra d'Oltremare riprese da un drone. E' stato proiettato anche il video "Il Mare al Nord", che racconta la breve ma intensa storia dell'Acquachiara e che spiega attraverso le immagini come una società, partendo da zero, può diventare una realtà dello sport nazionale e internazionale grazie non solo ai risultati sportivi ma anche e soprattutto attraverso il suo impegno nel sociale.

Cosa si deve fare, invece, per diventare un giocatore di pallanuoto? Lo ha spiegato agli studenti **Andrea Lamoglia**, che ha parlato soprattutto dell'importanza di una corretta

alimentazione sin dalla giovanissima età.

A **Franco Porzio**, tra le tante domande poste dagli alunni, è stato chiesto: "Ma lei, il suo sogno che aveva da ragazzino lo ha raggiunto?". Risposta: "Si, il 9 agosto 1992 vincendo le Olimpiadi".

Mario Corcione